

MOZIONE

La Camera,

facendo seguito alla mozione e alle risoluzioni votate l'11 marzo 1997 e rilevando con soddisfazione che i negoziati diretti intercorsi tra Regno del Marocco e il Fronte Polisario sotto l'egida dell'ONU hanno portato all'accordo di Houston sullo svolgimento del referendum sul futuro del territorio Saharawi,

impegna il Governo:

ad esperire tutti i passi necessari per favorire il processo di pace, ivi compreso l'invio di osservatori italiani nelle varie fasi di preparazione e di svolgimento del referendum;

a predisporre aiuti per far fronte alla preparazione delle operazioni di voto e al trasferimento degli aventi diritto al voto nelle zone dove si svolgeranno le votazioni;

a mettere a disposizione dell'ONU, anche, se necessario, con accordi con i paesi interessati, specialisti di operazioni di sminamento che rendano possibile l'attraversamento della zona minata per effettuare le operazioni di voto.

(1-00218) « Maselli, Cananzi, Jervolino Russo, Lorenzetti, Melandri, Gaetani, Pisapia, Nardini, Albanese, Boato, Cento, De Murtas, Lenti, Giordano, Cangemi, Strambi, Rizzo Marco, Bruno Eduardo, Valpiana, Bolognesi, Altea, Brunetti, Galdelli, Michelangeli, Mantovani, Malentacchi, Cosutta Maura, Ortolano, Nesi, De Cesaris, Saia, Bonato, Boghetta, Saraceni, Bielli, Peruzza, Olivo, Malagnino, Di Bisceglie, Mariani, Schietroma, Cesetti, Chiusoli, Stelluti, Lucà, Lucidi, Leoni, Lento, Pittella, Giacco, Gatto, Vannoni, Biricotti, Saonara, Galletti, Chiavacci ».